

Comunicato stampa n. 2 – febbraio 2007

LE CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI MARIO SOLDATI (Torino, 17 novembre 1906), IL VERO GRANDE DESCRITTORE DELL'ITALIA DEL '900, PROSEGUONO ANCHE NEL 2007.

Il 2006 è stato l'anno delle celebrazioni di **Mario Soldati**. Un grande genio italiano. Per ricordare la sua figura di scrittore, regista, sceneggiatore, autore, il **Comitato Nazionale per le celebrazioni di Mario Soldati 1906-2006** ha sviluppato infatti un progetto celebrativo, molto articolato e di alto spessore culturale, che prosegue e si arricchisce in questi mesi, per continuare fino alla fine dell'anno: anche il **2007** vedrà una ricca appendice delle iniziative dedicate al grande scrittore dell'Italia del '900, il primo 'media man' italiano, che in tutti i campi in cui operò lasciò opere memorabili.

Ne è un esempio l'omaggio della 2° edizione del Festival di Letteratura **"Sotto il Sole dei Sensi"**, che si terrà **dal 4 marzo all'11 maggio 2007** a **Ostellato**, in provincia di Ferrara.

Il Festival articola buona parte dei vari eventi, tra loro interconnessi, attorno alla figura di Soldati: come la mostra fotografica "Mario Soldati. Charme di una disarmante quotidianità", che a cura di Mario Rebeschini espone scatti tratti dall'Archivio della famiglia Soldati; o i reading, le cene letterarie, gli approfondimenti e le conferenze, i laboratori di scrittura e le proiezioni di alcuni suoi film o spezzoni di programmi TV. Il tutto con relatori, critici e ospiti d'eccezione, come Luca Malavasi, Eraldo Baldini, Paolo Micalizzi, Stas' Gawronski, il figlio di Mario Soldati, Volfango (chef e scrittore) – e la moglie di Volfango Anna Cardini. Sarà dunque un'occasione di grande spessore, ma non priva di momenti enogastronomici piacevoli (ad esempio le cene letterarie all'Hotel Villa Belfiore, prenotazione obbligatoria tel. 0533 681164, 25 euro).

Successivamente (in autunno), teatro di una interessante mostra antologica sul patrimonio dell'Italia 'minore' degli anni '50 - quello esplorato da Soldati - sarà il **Museo della Civiltà Contadina di San Marino di Bentivoglio** (BO) nella sede di Villa Smeraldi.

In questa occasione sarà presentato il volume "Viaggio in Emilia Romagna". Ma al centro dell'iniziativa saranno anche i vini del territorio, con banchi d'assaggio e degustazioni, in particolare i vini dei Colli Bolognesi.

Tra **settembre e ottobre 2007** 150 studenti in bicicletta ripercorreranno il **"Viaggio lungo il fiume Po"**, toccando in 25 giorni i luoghi più significativi

lungo l'asse del fiume per celebrare il cinquantenario del tour che Soldati, seguito dalle telecamere Rai, fece nel 1957 alla scoperta delle tradizioni culturali e gastronomiche del territorio. Soldati, in effetti, fu un precursore del reportage sulla civiltà rurale e gastronomica con il libro *Vino al vino*, del 1968, e anche con la televisione, di cui fu un pioniere assoluto, esplorandone ogni potenzialità e indagandone l'impatto sociale. I suoi programmi *Viaggio lungo la Valle del Po, alla ricerca dei cibi genuini* (1957) - da cui prende spunto questo evento per i ragazzi voluto da Slow Food e da varie amministrazioni locali del territorio rivierasco - e *Chi legge? – Viaggio lungo il Tirreno* (1960, in collaborazione con Cesare Zavattini) costituiscono ancora oggi un modello d'indagine sul campo.

Nell'opera di Soldati, che si esprime in tutte le forme della narrazione (il romanzo, il racconto, il documentario e lo stesso diario di viaggio – con classici come *America Primo Amore* e *Lettere da Capri*), l'idea del **viaggio** è sempre presente. Qualcuno, non a caso, ha definito Soldati personalità 'mercuriale', scrittore 'topico'. Il movimento, il viaggio, la fuga, l'avventura... Quindi i 'luoghi' con i loro nomi, non sfondo indistinto come in tanta scrittura del novecento. Forse l'attenzione per i luoghi, che nella sua opera diventano protagonisti, è il tratto che più unisce la sua scrittura al suo cinema. Ed è interessante notare che lo scrittore italiano più cosmopolita del '900 sia allo stesso tempo un conoscitore attento della provincia. Il viaggio ritorna ancora nei titoli della ricca bibliografia, come *Fuga in Francia*, *Viaggio a Lourdes*, *Fuga in Italia*, *L'avventura in Valtellina*... La conoscenza appassionata del nostro paese è passata poi attraverso un'esperienza che rappresenta un 'unicum' nella carriera di Soldati l'organizzazione della mostra sulle regioni per 'Italia 61' che celebrò i cent'anni dell'Unità d'Italia al palazzo delle esposizioni di Torino (costruito per quell'occasione).

Uno sguardo all'attività già svolta dal Comitato per le celebrazioni

Grazie al **Comitato Nazionale per le celebrazioni di Mario Soldati 1906-2006**, ente ufficiale posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, costituito dai figli Volfango e Giovanni Soldati, insieme con le rispettive consorti Anna Cardini e Stefania Sandrelli, con i patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (con la direzione scientifica del Centro Mario Pannunzio di Torino, fondato dallo stesso Soldati), sono stati realizzati diversi eventi a Bologna, Roma, Torino e altre città (per avere uno sguardo d'insieme al calendario delle celebrazioni www.comitatomariosoldati.it), con la stretta e capillare collaborazione di associazioni culturali, enti istituzionali, società di servizi private.

A Bologna, l'omaggio che il festival "Le parole dello schermo" ha dedicato a Mario Soldati, tra giugno e luglio 2006, curato della Cineteca Comunale e del Comune di Bologna-Settore

Cultura e rapporti con l'Università, ha visto un convegno e una retrospettiva di alcuni films, compresa la proiezione del capolavoro *Piccolo mondo antico*, del 1941, in Piazza Maggiore.

Poi ricordiamo la prima, attesissima, edizione di "Cinema. Festa Internazionale di Roma", dove le celebrazioni soldatiane hanno avuto uno spazio importante presso la Casa delle Letterature con una mostra-evento, la ricostruzione dello "studio di Soldati" e vari incontri; oppure il Convegno di studi, organizzato dal Centro Mario Pannunzio sul tema: "I paesaggi di Mario Soldati: per una geografia dei luoghi e dell'anima". E sempre a Torino, nella Mole Antonelliana, un'altra interessante esposizione di manifesti cinematografici: "Mario Soldati. I Film" e un'antologia degli articoli scritti da Soldati raccolti in "Amori miei" (editrice La Stampa).

E alle iniziative editoriali

Eventi che hanno avuto grande successo e risonanza mediatica, riportando in alto – se ce ne fosse stato bisogno – il nome di Soldati, e che hanno generato un circolo virtuoso con ricaduta su numerosi progetti culturali, locali, nazionale e internazionali, e significative iniziative editoriali. Da ricordare a questo proposito la pubblicazione del primo volume, nella collana Meridiani della Mondadori, dei "Romanzi" di Soldati a cura di Bruno Falchetto. Poi il grande lavoro svolto per la Sellerio Editore da Salvatore Silvano Nigro che ha curato la ristampa di molte opere attualmente in catalogo: il long seller "America Primo Amore", "La giacca verde", "Un viaggio a Lourdes", ecc. Nell'ambito di Oscar grandi classici è uscito l'attesissimo "Vino al Vino", e poi "Cinematografo" (per la Sellerio), quest'ultimi curati entrambi da Domenico Scarpa. Infine le due monografie su Soldati cineasta: "Mario Soldati. Le carriere di un libertino" di Emiliano Morreale per Le Mani Editore e "Mario Soldati" per l'Editrice Il Castoro a cura di Luca Malavasi.

INFORMAZIONI:

Comitato per le celebrazioni Mario Soldati, **tel. 051.6630619**
www.comitatomariosoldati.it; info@mariosoldati.it